

Abbate. 3541 del 5/10 e del 20/10/2015



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 29/09/2015

OGGETTO: Modifica ed integrazione art. 69 del regolamento I.U.C. Approvato con deliberazione n. 34 dell'08/09/2014.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di settembre alle ore 12,00 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MAMI'	ANTONIO D.	x	
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	S.VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO		x
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	COPPOLINO	ANGELO		x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO		x
8	CUTUGNO	CARMELO		x	23	PINO	ANGELITA	x	
9	GITTO	GIOSUE'	x		24	PINO	GAETANO	x	
10	GIUNTA	CARMELO	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	GRASSO	CATERINA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	ILACQUA	DANIELA S.	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	IMBESI	SALVATORE		x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	LA ROSA	GIAMPIERO		x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAIO	PIETRO	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 08

Assume la presidenza il Dott. Giuseppe Abbate nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Armando Sottile

Sono presenti per l'Amministrazione: Assessori Sidoti

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione art. 69 del regolamento I.U.C. Approvato con deliberazione n. 34 del 08/09/2014". Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento munito del parere favorevole del Dirigente dell'ufficio Ragioneria.

Viene data lettura dell'emendamento, che si allega sub A.

IL CONS.SCOLARO rileva che l'emendamento è frutto di un lavoro condiviso, proficuo e positivo ed informa che l'input è partito da una proposta del Sindaco di modifica dell'art. 69 del regolamento I.U.C. che legava la riduzione all'autocertificazione dei redditi. Precisa che dopo un attento studio dell'emendamento nella prima e nella quarta commissione, per venire incontro alle esigenze delle fasce più deboli, si è deciso di coniugare due requisiti per poter accedere alla riduzione: dichiarazione ISEE e certificazione dei redditi del nucleo familiare che non deve essere superiore al trattamento minimo di pensione INPS.

IL CONS. BONGIOVANNI dichiara che l'opposizione può condividere quanto detto dal consigliere Scolaro in merito all'emendamento e ritiene sia la proposta migliore che hanno potuto fare come emendamento. Invece la cosa che lo lascia perplesso è che in realtà non hanno avuto nessun tipo di supporto dall'amministrazione e tiene a precisare che l'emendamento non è stato proposto dal Sindaco, anzi sarebbe stato ben accetto un contributo dell'amministrazione che, a suo avviso, non c'è stato e ricorda che il Presidente della I Commissione lamentava la mancanza di supporto da parte degli uffici. Aggiunge che proprio perchè la proposta che veniva dall'amministrazione era identica a quella esistente sia lui che il Presidente della commissione hanno ritenuto di votare con voto contrario la proposta che veniva dall'amministrazione per poi poter votare favorevolmente l'emendamento. A suo avviso, tutto ciò dimostra che da un lato vi è il frutto di un lavoro positivo fatto da tutti e dall'altro lato che questo lavoro può andare anche oltre e fare incontrare non solo opposizione e maggioranza ma anche l'amministrazione.

IL CONS. PIRRI rileva che in quarta commissione è arrivato l'emendamento proposto dall'amministrazione che era leggermente diverso da quello proposto dalla prima commissione. Evidenzia che l'emendamento è stato vagliato assieme alle due commissioni perchè il fine era quello di agevolare le fasce deboli, per cui invita ad evitare le critiche. Manifesta rammarico in quanto sulla stampa è stata data una notizia non corretta in quanto si è fatto riferimento all'emendamento attribuendolo ai Consiglieri Bongiovanni, Mami, Novelli senza alcun riferimento al lavoro fatto assieme, maggioranza ed opposizione.

L'ASS. SIDOTI, con riferimento a quanto detto dal Consigliere Bongiovanni, rileva che se è stata inviata quella proposta evidentemente in quel momento l'ufficio aveva ritenuto opportuno inviare quella proposta e ritiene una procedura anomala emendare da parte della amministrazione una proposta precedentemente inviata e ricorda che il ruolo del consiglio e delle commissioni è quello di studiare le varie delibere e proporre eventuali emendamenti. Chiede, inoltre, se l'amministrazione sia stata convocato in qualche commissione e non sia intervenuta.

IL CONS. BONGIOVANNI prende atto di quanto detto dall'assessore Sidoti e precisa che non è vero che l'amministrazione non può emendare gli atti che propone, perchè l'amministrazione manda una proposta di delibera e la manda nei termini in cui vorrebbe che venisse approvata e poi sarà il consiglio a decidere ed aggiunge che in commissione non è stato convocato nessuno perchè l'amministrazione non ha trasmesso una proposta di delibera diversa da quella che era il regolamento in vigore.

Aggiunge che ha evitato di ripercorre la storia dell'emendamento ma non accetta di essere additato, assieme al suo gruppo, come demagogo e sottolinea che nessuno ha reclamato la paternità dell'emendamento, ma si è limitato a dire che c'è stata collaborazione tra maggioranza e opposizione e non ha riscontrato nessun tipo di supporto da parte della amministrazione. Precisa che l'emendamento oggetto di esame è diverso da quello presentato dal suo gruppo nella prima seduta e, a suo avviso, questo dimostra che quella non era una proposta demagogica e sottolinea che oggi

si approva con gli stessi dubbi di allora, solo che in quella seduta a loro non è stata data la possibilità di fornire spiegazioni.

IL CONS. PINO ANGELITA esprime il suo compiacimento per il lavoro congiunto fatto dalla I e IV commissione e ritiene bisogna soffermarsi sul fatto che si è riusciti a fare quadrato su un emendamento che riesce ad essere positivo per le fasce più deboli. A suo avviso, la cosa più importante è che si guardi a questo come punto di partenza per un dialogo positivo.

IL CONS. PINO GAETANO non condivide che il Cons. Bongiovanni sostenga che l'emendamento non nasce da una proposta del Sindaco, perchè c'è un documento che smentisce tale affermazione e precisamente la proposta del consiglio comunale; pertanto, chiede chiarezza su questo punto.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede lettura del documento cui faceva riferimento il Cons. Pino Gaetano.

IL CONS. PINO GAETANO precisa che la fonte è la proposta di delibera e chiede chiarezza perchè gli è sembrato che il Consigliere Bongiovanni abbia affermato che il Sindaco con l'emendamento non c'entra.

IL CONS. SCOLARO rileva che la proposta del Sindaco è conosciuta da tutti e che l'emendamento è scaturito dalla proposta di delibera che prevedeva la modifica dell'art. 69 del regolamento IUC; pertanto non condivide che il Cons Bongiovanni dica che dall'amministrazione non è venuto alcun input. Precisa che l'emendamento presentato il 30/07 dall'opposizione, e che è stato bocciato, non è vero che aveva le stesse caratteristiche dell'emendamento oggetto di esame in quanto non conteneva la copertura finanziaria, prevedeva il requisito dell'ISEE e non del reddito minimo e il tetto del reddito era più alto di quello previsto nell'emendamento attuale. Rileva che l'emendamento che si va a votare è la prova che quell'emendamento del 30 luglio non poteva essere approvato.

IL CONS. PINO PAOLO ritiene che il messaggio lanciato dal Cons. Pino Angelita, che ha rilevato che non ha importanza da chi viene la proposta perchè quando si vota si fa nell'interesse della collettività, non è stato colto, e non comprende la polemica fatta dal Cons. Pino Gaetano e Scolaro. A suo avviso, tutto è partito dall'intervento del Consigliere Scolaro che ha fatto l'iter di quelli che erano stati i lavori della commissione, forse per rivendicare il ruolo di protagonista, quando invece non era necessario andare a ripercorrere i vari passaggi. Ribadisce che l'importante è trovare un punto comune e condiviso nell'interesse della collettività, ma senza protagonismo.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede di parlare per fatto personale.

IL PRESIDENTE non concede la parola.

IL CONS. MAMI' si associa a quanto detto dal Cons. Angelita Pino e rileva che si modifica il regolamento che disciplina l'imposta ma fino a quando non si trovano le somme in bilancio le agevolazioni restano inapplicabili. Per quanto riguarda la paternità dell'emendamento non lo ritiene un dato importante perchè ciò che interessa è che sia approvato. Per quanto riguarda l'emendamento presentato nel mese di luglio precisa che non è vero che non vi era la copertura finanziaria perchè erano state individuate le somme che rimanevano disponibili in quanto la spesa per il personale dell'ufficio ambiente grava sul piano economico TARI.

IL CONS. PIRRI chiede il parere della D.ssa Bartolone in merito a quanto detto sull'emendamento.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che su questo emendamento visto che c'è il paletto "fino alla concorrenza delle somme stanziare in bilancio" il parere è favorevole perchè l'equilibrio del bilancio non viene alterato.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Rileva che la proposta di delibera era stata votata in commissione con parere negativo perchè era uguale a quella precedente. Precisa che la prima commissione ha sollecitato la trasmissione manifestando l'intenzione di emendarla e hanno anche dettato alla d.ssa le linee guida di come la commissione intendeva muoversi e alla fine si è arrivati all'emendamento condiviso da tutti e per questo vota favorevole.

IL CONS. PINO ANGELITA interviene per dichiarazione di voto. Anticipa il voto favorevole all'emendamento ricordando che nella seduta del 30 luglio si era astenuta sull'emendamento perchè non vi erano le condizioni per poterlo votare.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	22

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Approvare l'emendamento allegato sub. A.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Cutugno, Imbesi, La Rosa, Mirabile, Nania, Perdichizzi, Puliafito.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento così come emendato.

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	22

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Coppolino, Cutugno, Imbesi, La Rosa, Mirabile, Nania, Perdichizzi, Puliafito.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Approvare il provvedimento così come emendato.

Alle ore 13,30 la seduta viene tolta.

I sottoscritti Consiglieri propongono il seguente

Mr. 23.9.15 A)

EMENDAMENTO

alla proposta di deliberazione ad oggetto "Modifica ed integrazione art. 69 regolamento I.U.C. approvato con deliberazione n. 34 dell'08/09/2014".

Si propone che il testo del dispositivo della proposta di deliberazione sia modificato come segue:

la lettera lettera b) del comma 3 dell'art. 69 del vigente regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dell'8/09/2014 è sostituita come segue:

- Riduzione dell'80% per i nuclei familiari il cui ISEE è inferiore a 3.000 e il cui reddito complessivo risulti non superiore al trattamento minimo di pensione INPS di cui all'art. 6 del D.L. 12/09/1983 n. 463, convertito dalla L. 11/11/1983 n. 638.

Qualora le risorse stanziare per tale riduzione, ai sensi del successivo comma 7, risultassero insufficienti ad assicurare nell'interezza la riduzione spettanti ai sensi della presente lettera, si procederà ad una diminuzione della percentuale di riduzione sino a consentire il completo soddisfacimento delle richieste di tutti gli aventi diritto.

I Consiglieri Comunali

porre al regolamento
tecniche e contabili:
25/09/2015 / avarevole
Asseselle parte
Gurlop

PK LU
Nestelstil
C/R
KellBgn
JRM



Municipio della Città di Barcellona Pozzo di Gotto
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

Oggetto: Modifica ed integrazione art.69 del regolamento I.U.C. Approvato con deliberazione n. 34 dell'08.09.2014.

Settore competente IV
Proponente: Il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che con propria precedente deliberazione n. 34 dell'08.09.14 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- Visto l'art. 69, comma 3, lett.b del predetto regolamento che testualmente recita: " *b. abitazione occupate da nuclei familiari dei residenti la cui certificazione ISEE non superi la misura annuale stabilita in sede di determinazione delle tariffe. Per questa agevolazione, il competente organo può stabilire più scaglioni di riferimento con diversa percentuale di abbattimento della tassa annuale e, può, altresì, stabilire percentuali di abbattimento maggiorate in caso di nuclei familiari al cui interno figurino portatori di handicap o invalidità superiore all'80%. Ai fini di ottenere , è obbligatorio presentare apposita certificazione ISEE da ripresentarsi annualmente*".
- Ritenuto di procedere alla rimodulazione della predetta lett. "b" utilizzando quali parametri per l'individuazione della fattispecie agevolate: il reddito complessivo del nucleo familiare , il possesso di una unità immobiliare urbana e l'eventuale presenza nel nucleo familiare di soggetti con disabilità, così da rendere più agevole i presupposti per l'accesso ai fruitori e le verifiche dell'ufficio.
- Visto l'ordinamento degli EE.LL. Vigente in Sicilia;

DELIBERA

Ai sensi di quanto esposto in narrativa

1) la lettera b) del comma 3 dell'art. 69 del Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dell'8/09/2014 è sostituita come segue:

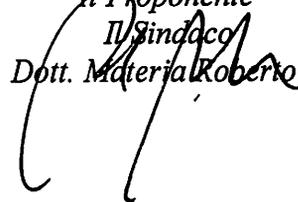
- *"Esenzione totale in favore dei nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti non superiore al trattamento minimo di pensione INPS di cui all'art. 6 del D.L. 12/09/1983 n. 463, convertito dalla L. 11/11/1983 n. 638, ed in cui nessuno dei componenti sia proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche per quota, di immobili iscritti o iscrिवibili al catasto urbano e a condizione che almeno un componente abbia un grado d'invalidità riconosciuto pari o superiore al 70%, ovvero sia stato riconosciuto soggetto portatore di handicap con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 05/02/1992 n. 104;*
- *Riduzione del 75% in favore dei nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti non superiore al medesimo trattamento minimo di pensione INPS ed in cui nessuno dei componenti sia proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche per quota, di immobili iscritti o iscrिवibili al catasto urbano;*

- *Riduzione del 50% in favore dei nuclei familiari il cui reddito complessivo risulti non superiore al medesimo trattamento minimo di pensione INPS, ed in cui nessuno dei componenti sia proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche per quota, di immobili iscritti o iscrivibili al catasto urbano diversi da quello di residenza.*
- 2) al comma 7 dell'art. 69 del Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 dell'8/09/2014, è aggiunto infine il seguente periodo: *“Qualora le risorse stanziare ai sensi dei periodi precedenti risultassero insufficienti ad assicurare nell'interezza le riduzioni spettanti agli aventi diritto, tali riduzioni saranno applicate in misura proporzionale e secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Giunta Comunale.”*

Il Responsabile del procedimento
Dott. Lucio Rao



Il Proponente
Il Sindaco
Dott. Maria Roberto



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

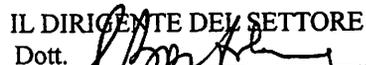
PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

Oggetto: Modifica ed integrazione art. 69 del regolamento I.U.C. approvato con deliberazione n. 34 dell'08/09/2014.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G. 27/08/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. 

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

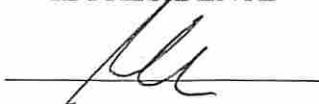
Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento del bilancio comunale.

Barcellona P. di G., 27/08/2015

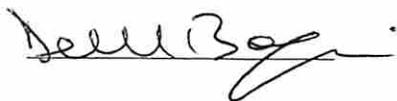
IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
D.ssa Elisabetta Bartolone


Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

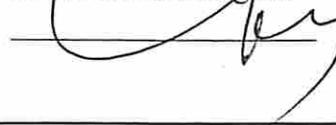
IL PRESIDENTE



Il Consigliere Anziano



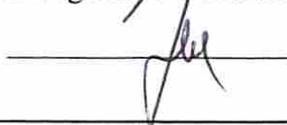
Il Segretario Generale
D.ssa Sabrina Ragusa



la presente è copia conforme all'originale

Li 5-10-2015

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 5-10-15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 5-10 al 20-10-2015 come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale
